

«Geranio Rosso»: speranze e delusioni



Cigliano - Molto seguito il primo incontro del 2012 per il ciclo "Parola all'autore", organizzato dal comune e dal consiglio della biblioteca. Ospite la scrittrice vercellese Lina Besate, che ha presentato il suo ultimo libro, "Geranio Rosso" (Edizioni Mercurio). Con l'on. Luigi Bobba nella veste di moderatore e Cecilia Ventigeno, straordinaria lettrice di alcuni brani, c'erano anche l'assessore Bruna Filippi e Lorenzo Proverbio, editor che ha operato con l'autrice per la stesura definitiva del libro. Il romanzo si svolge creando un ponte tra gli anni della resistenza partigiana e gli anni di piombo, creando un filo conduttore tra due "periodi speciali - come ha evidenziato Bobba - di grandi speranze e grandi delusioni, con storie ordinarie e straordinarie". «L'ispirazione del romanzo - ha raccontato l'autrice - è stata l'esigenza di essere autentica verso me stessa, di cercare un senso nella letteratura attraverso vicende che mi chiedevano di essere scritte. E le protagoniste sono due giovani donne, in anni di rivolta giovanile». Tutto questo Lina Besate ha cercato di riversare in questo suo ultimo romanzo, perché - ha affermato - "mi piace l'umanità e ciò che conta sono i sentimenti e i chiaroscuri della storia". E mentre sullo sfondo scorrevano le immagini dell'occupazione studentesca dell'Università Statale di Milano, tutti gli intervenuti hanno commentato con commozione e apprezzamento l'opera presentata; anche il sindaco Corgnati ha voluto dare un riconoscimento a Lina, ricordando come suo padre fosse stato uno dei suoi insegnanti quando a 17 anni si era avvicinato al Pci, "e ora - ha commentato - ascoltandoti, mi sembra risentire lui".

f.c.